

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 6 maggio 2016

In Aosta, il giorno sei (6) del mese di maggio dell'anno duemilasedici con inizio alle ore otto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Luca BIANCHI

Raimondo DONZEL

Antonio FOSSON

Ego PERRON

Emily RINI

Renzo TESTOLIN

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI _____

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **586** OGGETTO :

APPROVAZIONE, CON RIFERIMENTO ALLA POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO 2014/2020, DEL PROGETTO STRATEGICO "SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI IMPRESE INSEDIATE E DA INSEDIARE IN VALLE D'AOSTA".

LA GIUNTA REGIONALE

- a. visti i seguenti regolamenti europei:
 - a.1 n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1803/2006 del Consiglio;
 - a.2 n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo 'Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione' e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
 - a.3 n. 480/2014 della Commissione europea, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- b. richiamato il documento del Ministro per la coesione territoriale '*Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi comunitari 2014/20*', del 27 dicembre 2012, con il quale prendeva avvio, in Italia, il confronto pubblico con le istituzioni e il partenariato, in vista della predisposizione dell'Accordo di partenariato 2014/20, di cui al successivo punto d.;
- c. visto l'Accordo di partenariato 2014/20, presentato dal Governo italiano alla Commissione europea, secondo quanto previsto dall'articolo 14 del reg. (UE) n. 1303/2013, e approvato, nei suoi elementi essenziali, dalla Commissione europea con decisione C(2014)8021, in data 29 ottobre 2014;
- d. precisato che, nell'avviare il processo programmatico, si è aderito alla proposta di percorso del Gabinetto del Ministro per la coesione territoriale, diffusa il 14 giugno 2012 e improntata ai seguenti principi:
 - d.1 concentrazione della spesa su un numero limitato di priorità che tengano conto degli specifici contesti territoriali e abbiano una forte rilevanza per lo sviluppo;
 - d.2 focalizzazione sui risultati attesi – chiari e misurabili – in termini di qualità della vita dei cittadini e alle azioni che si intendono realizzare per conseguirli;
 - d.3 forte apertura al confronto pubblico per valorizzare le funzioni di proposta e controllo da parte dei cittadini;
 - d.4 attenzione ai 'luoghi' attraverso la valorizzazione della dimensione urbana e rurale delle alleanze fra territori;
 - d.5 rafforzamento dei presidi di competenza nazionale;
 - d.6 integrazione della politica regionale, europea e nazionale, con la politica di bilancio ordinaria;
- e. evidenziato, inoltre, che – coerentemente con quanto suggerito dal documento di cui ai punti b. e d. nonché dalla consolidata normativa europea e dal '*Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei*', di cui al regolamento delegato (UE) n. 240/2014, della Commissione, del 7 gennaio 2014 – il processo programmatico è avvenuto con il coinvolgimento attivo tanto dei soggetti a favore dei quali sono dirette le azioni dei programmi (c.d. beneficiari), quanto di quelli che stabilmente si occupano delle materie in cui questi intervengono (c.d. centri di competenza);

- f. dato atto che, al fine di assicurare operatività e forte orientamento ai risultati dei nuovi programmi, la definizione del ‘*Quadro strategico regionale*’, di cui al successivo punto i., e dei Programmi ha visto, tra il novembre 2012 e il maggio 2014, la partecipazione attiva del partenariato istituzionale, socio-economico e ambientale della Regione mediante incontri, raccolta di proposte progettuali e l’attivazione di tavoli di confronto tematici;
- g. evidenziato che, dalle risultanze dei lavori svolti nell’ambito dei suddetti tavoli tematici, è emersa l’opportunità di proseguire, seppur aggiornata, l’azione di incubazione delle imprese innovative e di sostenere, parallelamente, le neo imprese insediate sul territorio regionale;
- h. riscontrata la piena rispondenza delle caratteristiche del Progetto “*Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d’Aosta*” agli orientamenti strategici europei e nazionali;
- i. evidenziato che il Quadro strategico regionale della Politica regionale di sviluppo 2014/20 della Valle d’Aosta (QSR), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1831/XIV del 24 febbraio 2016, individua, tra gli obiettivi generali, al cui raggiungimento i programmi regionali cofinanziati devono concorrere, l’obiettivo “*Aosta, la Valle sostenibile*”, nell’ambito del quale si sottolinea, tra il resto, l’importanza della definizione di un sistema che punta a un’ “apertura del sistema” e a “un marcato orientamento alla qualità e all’innovazione”, finalità a cui contribuisce il Progetto strategico;
- j. evidenziato che, nel Quadro strategico regionale della Politica regionale 2014/20 della Valle d’Aosta, di cui al punto precedente, è confluita la *Strategia VdA 2020* che declina, a livello regionale, le priorità di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva proprie della Strategia Europa 2020;
- k. dato atto che l’Autorità di gestione del Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione” 2014/20 (FESR), in accordo con il Nucleo regionale di valutazione dei programmi a finalità strutturale (NUVAL) e il Coordinamento delle Autorità di gestione, verificata la coerenza del Progetto in argomento con gli orientamenti del pacchetto legislativo europeo di cui al punto a., con l’Accordo di partenariato, di cui al punto c., e con la *Strategia VdA 2020*, di cui al punto j., ha incluso, nella proposta di Programma trasmessa alla Commissione europea il 22 luglio 2014 previa approvazione del Consiglio regionale con deliberazione n. 615 del 17 luglio 2014, alcune azioni che consentissero l’attuazione del Progetto “*Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d’Aosta*”, in particolare individuando a tal fine:
- k.1 nell’ambito dell’Asse prioritario 3 - Accrescere la competitività delle PMI -, l’azione “*3.5.1. - Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l’offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza*”;
- k.2 nell’ambito dell’Asse prioritario 2 - Migliorare l’accesso alle TIC, nonché l’impiego e la qualità delle medesime -, l’azione “*2.2.1 - Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l’innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese*”;
- l. dato atto che la Commissione europea ha approvato, con la decisione C(2015)907, in data 12 febbraio 2015, il Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20

(FESR)”, che comporta un investimento pubblico complessivo pari a 64.350.950 euro, finanziato con risorse di provenienza del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dalla Regione;

- m. richiamata la deliberazione del Consiglio regionale n. 1244/XIV del 20 maggio 2015 di approvazione del testo definitivo del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”;
- n. considerato che la Giunta regionale, con la propria deliberazione n. 961, in data 11 luglio 2014, ha approvato la Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente della Valle d’Aosta (S3) e che il documento è stato trasmesso ai competenti servizi della Commissione europea e dello Stato unitamente al Programma Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR);
- o. atteso che la S3 ha costituito e costituisce una “condizionalità ex ante” per l’approvazione del suddetto Programma, come definito nell’allegato XI del regolamento (UE) n. 1303/2013, e che i competenti servizi della Commissione europea e dello Stato, approvando il Programma medesimo, hanno ritenuto soddisfatta tale condizionalità, avallando, di fatto, i contenuti e i metodi contenuti nella S3 medesima;
- p. considerato che la S3 delinea la strategia a medio - lungo termine per la ricerca e l’innovazione sul territorio regionale, rappresenta lo strumento di riferimento per la programmazione comunitaria europea 2014/20 e individua 3 ambiti tematici tecnologici riferiti alla Montagna (Montagna intelligente, Montagna di eccellenza, Montagna sostenibile), verso i quali saranno concentrate e investite le risorse pubbliche disponibili con l’obiettivo di accrescere competitività, occupazione e coesione sociale;
- q. considerato che, stante l’esigenza di proseguire nel processo di definizione dei progetti, passando dalla programmazione alla progettazione, il Coordinamento delle Autorità di gestione, con il supporto del NUVAL, ha predisposto dei modelli che consentissero un’adeguata esposizione dei progetti da parte dei proponenti e contenessero tutti i dati necessari per il monitoraggio dell’avanzamento previsto a livello statale (dall’IGRUE) e regionale, strutturando, in particolare:
 - q.1 una *Scheda Progetto strategico*, utilizzabile per illustrare il Progetto, a individuazione diretta e a titolarità regionale, che individua finalità e definisce risultati attesi perseguibili attraverso la realizzazione di differenti interventi. Tale strumento consente l’inquadramento complessivo del Progetto alla cui realizzazione concorrono i singoli Progetti integrati ed eventuali Progetti correlati;
 - q.2 una *Scheda Progetto*, utilizzabile dal proponente per contestualizzare e presentare le attività che richiedono un cofinanziamento da parte dei Programmi, compresi i Progetti integrati e correlati;
- r. evidenziato che il Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”, il Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FES)” e il Programma di Sviluppo rurale 2014/20 (FEASR) prevedono il loro contributo alla Strategia nazionale per le Aree interne, come definita dall’Accordo di partenariato, e un ulteriore contributo sarà possibile attraverso i programmi di cooperazione territoriale e gli interventi del Fondo statale per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014/20 interessanti la Valle d’Aosta;
- s. richiamata la propria deliberazione n. 740, in data 22 maggio 2015, concernente l’approvazione, nell’ambito della Politica regionale di sviluppo 2014/20, delle aree-

progetto della Valle d'Aosta candidate a partecipare alla Strategia nazionale per le aree interne e dell'individuazione dell'area-pilota *Bassa Valle*;

- t. dato atto che la bozza di Strategia dell'area-pilota *Bassa Valle* è stata approvata dal Comitato tecnico aree interne (CTAI), che il preliminare della Strategia è ugualmente in corso di approvazione e che la Strategia definitiva sarà prevedibilmente approvata entro il corrente anno, unitamente al relativo Accordo di programma quadro;
- u. evidenziato che il Progetto “*Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta*” prevedendo, tra il resto, servizi allo sviluppo di imprese per mezzo della *Pépinière des entreprises* collocata a Pont-Saint-Martin, comune della Bassa Valle, contribuisce all'attuazione della Strategia Aree interne;
- v. considerato che il processo di programmazione ha portato a un progressivo miglioramento delle proposte che hanno operativamente integrato le competenze della struttura Ricerca, innovazione e qualità, della struttura Attività produttive e cooperazione e della struttura Sviluppo economico e generi contingentati del Dipartimento industria, artigianato ed energia al fine di garantire un intervento sinergico ed efficace teso al raggiungimento del risultato di incremento della nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese locali;
- w. dato atto che, a seguito dell'approvazione del Programma, le competenti Strutture regionali hanno provveduto all'affinamento delle relative componenti progettuali del Progetto “*Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta*”, pervenendo alla definizione dei seguenti progetti:
 - w.1 *Progetto strategico “Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta”*, curato dal Dipartimento industria, artigianato ed energia;
 - w.2 *Progetto integrato “Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta - Rafforzamento servizi offerti presso gli incubatori di impresa”*, curato dalla struttura Ricerca, innovazione e qualità;
 - w.3 *Progetto integrato “Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta - Locazione spazi ed erogazione servizi di base”*, curato dalla struttura Attività produttive e cooperazione;
 - w.4 *Progetto integrato “Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta - Aiuto all'innovazione”*, curato dalla struttura Attività produttive e cooperazione;
 - w.5 *Progetto integrato “Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta - Portale imprese”*, curato dalla struttura Sviluppo economico e generi contingentati;
- x. considerato che il Progetto strategico è finalizzato a supportare la nascita di imprese da insediare e lo sviluppo delle imprese insediate in Valle d'Aosta, con una particolare attenzione a quelle ospitate negli incubatori di impresa, siano esse provenienti dall'esterno del territorio regionale oppure siano imprese nate all'interno della Regione e che, a tal fine, intende intervenire con un insieme coerente di progetti integrati fra loro: rafforzamento del sistema degli incubatori di impresa mediante il potenziamento dei

servizi offerti; sostegno alle imprese insediate negli incubatori; previsione di strumenti agevolativi per le imprese per l'acquisizione di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale e in grado di favorire l'adesione delle imprese valdostane a poli di innovazione; potenziamento dei servizi offerti alle imprese via web;

- y. sottolineata la coerenza dei Progetti in argomento con la S3 di cui ai punti n. e p.;
- z. considerata la necessità di sottoporre all'approvazione della Giunta regionale, oltre al Progetto strategico "*Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta*", anche i Progetti integrati, elencati al punto w., al fine di consentire all'organo deliberante l'approfondita conoscenza delle realizzazioni che consentiranno il perseguimento degli obiettivi descritti nel Progetto strategico;
- aa. richiamato il documento recante "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni*", approvato, in data 9 giugno 2015, dal Comitato di sorveglianza del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" e formalizzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1071, in data 17 luglio 2015;
- bb. dato atto che l'Autorità di gestione del predetto Programma, in conformità a quanto previsto dall'art. 125, par. 3, del reg. (UE) n. 1303/2013, ha verificato, attraverso l'applicazione della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni di cui al punto precedente, l'ammissibilità dei Progetti integrati, di cui al punto w., al sostegno del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)";
- cc. considerato che la stessa Autorità di gestione ha verificato la disponibilità, nel bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016/18, delle risorse finanziarie necessarie per realizzare gli interventi previsti nei progetti di cui al precedente punto w.;
- dd. evidenziato che, stante la valenza strategica dell'intervento e l'articolazione dell'impianto progettuale, comprensivo di un Progetto strategico e di diversi Progetti integrati, si ritiene necessaria l'istituzione di un *Comitato di pilotaggio*, con funzioni di monitoraggio dell'attuazione affinché la stessa garantisca il perseguimento dei risultati dichiarati nella documentazione progettuale;
- ee. ritenuto, in particolare, che il *Comitato* di cui al precedente punto, sia così composto:
 - ee.1 Responsabile del Progetto strategico, con funzione di Presidente del Comitato;
 - ee.2 Responsabile della "Cabina di regia" della Politica regionale di sviluppo ;
 - ee.3 Autorità di gestione del Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR);
 - ee.4 Beneficiari dei Progetti integrati al Progetto strategico "*Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta*" ;
 - ee.5 Attuatori dei Progetti integrati al Progetto strategico "*Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta*", quando diversi dai Beneficiari;
 - ee.6 Organismi intermedi dei Progetti integrati al Progetto strategico "*Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta*" ;

- ee.7 Altri soggetti eventualmente coinvolti nell'attuazione;
- ee.8 Altri soggetti che il *Comitato di pilotaggio* riterrà significativi per l'esame degli argomenti in discussione;
- ff. precisato che il succitato *Comitato di pilotaggio* potrà riunirsi in forma plenaria o ristretta in base agli argomenti in discussione;
- gg. ritenuto che sono di competenza del *Comitato di pilotaggio*, relativamente al Progetto strategico e ai Progetti integrati correlati:
 - gg.1 le scelte strategiche relative al Progetto emergenti nel corso dell'attuazione;
 - gg.2 la validazione preventiva della descrizione degli oggetti dei capitolati speciali di gara per i lavori, i servizi e le forniture;
 - gg.3 il monitoraggio dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale;
 - gg.4 l'esame e l'autorizzazione di variazioni al cronoprogramma delle attività e della spesa;
 - gg.5 la validazione dei risultati conseguiti;
 - gg.6 le attività di raccordo e garanzia di coerenza del Progetto con altri collegati per tema o territorio;
- hh. considerato che il succitato *Comitato di pilotaggio* si riunisce di norma almeno 3 volte l'anno, su convocazione del suo Presidente, e comunque in caso di necessità, e che le attività di segreteria e il supporto logistico e amministrativo sono curate dal personale amministrativo del Dipartimento industria, artigianato ed energia, con modalità operative concordate e approvate nella riunione di insediamento dello stesso;
- ii. richiamata la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2015 n. 1964 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l'anno 2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, a fini conoscitivi, del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- jj. visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento industria, artigianato ed energia, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alle attività produttive, energia e politiche del lavoro, Raimondo Donzel, di concerto con il Presidente della Regione, Augusto Rollandin;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare, con riferimento alla Politica regionale di sviluppo 2014/20 e ai relativi Programmi, il Progetto strategico "*Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta*", come definito nella scheda allegata alla presente

deliberazione, di cui forma parte integrante;

2. di rinviare a successive deliberazioni, proposte dalle Strutture regionali competenti per materia, l'approvazione dei seguenti Progetti integrati al Progetto strategico “*Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d’Aosta*” che ne garantiscono l’attuazione:
 - 2.1. *Progetto integrato “Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d’Aosta - Rafforzamento servizi offerti presso gli incubatori di impresa”*, curato dalla struttura Ricerca, innovazione e qualità;
 - 2.2. *Progetto integrato “Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d’Aosta - Locazione spazi ed erogazione servizi di base”*, curato dalla struttura Attività produttive e cooperazione;
 - 2.3. *Progetto integrato “Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d’Aosta - Aiuto all’innovazione”*, curato dalla struttura Attività produttive e cooperazione;
 - 2.4. *Progetto integrato “Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d’Aosta - Portale imprese”*, curato dalla struttura Sviluppo economico e generi contingentati;
3. di istituire il *Comitato di Pilotaggio* del Progetto come di seguito composto:
 - 3.1. in qualità di Responsabile del Progetto strategico, con funzione di Presidente del Comitato, il Coordinatore del Dipartimento industria, artigianato ed energia;
 - 3.2. in qualità di Responsabile della “Cabina di regia” della Politica regionale di sviluppo, il Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei ;
 - 3.3. in qualità di Autorità di gestione del Programma Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR), il Dirigente della struttura Programmi per lo sviluppo regionale;
 - 3.4. in qualità di Beneficiari dei Progetti integrati al Progetto strategico “*Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d’Aosta*”, i rispettivi Dirigenti della struttura Ricerca, innovazione e qualità, della struttura Attività produttive e cooperazione e della struttura Sviluppo economico e generi contingentati;
 - 3.5. in qualità di Organismo intermedio del Progetto integrato “*Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d’Aosta - Locazione spazi ed erogazione servizi di base*” la *Società Vallée d’Aoste Structure*, e in qualità di Organismo intermedio del Progetto integrato “*Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d’Aosta - Aiuto all’innovazione*” la *Finaosta S.p.A.* ;
4. di dare atto della disponibilità, nella parte spesa del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016/2018, delle risorse finanziarie, che sono necessarie per realizzare i Progetti integrati al Progetto strategico “Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d’Aosta”, di cui al punto 2., e che saranno prenotate con successive deliberazioni della Giunta regionale;

5. di dare atto che le risorse relative ai Progetti integrati al Progetto strategico “Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d’Aosta” sono iscritte, per la parte entrata, nei pertinenti capitoli del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016/2018 e sono state accertate con provvedimento del Dirigente della struttura Programmi per lo sviluppo regionale n. 1803, in data 3 maggio 2016;
6. di dare atto che, per gli esercizi successivi al bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016/2018, saranno previsti, sia in parte spesa che in parte entrata, appositi stanziamenti nei pertinenti capitoli dei futuri bilanci regionali.



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 586 IN DATA 6/05/2016

POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO 2014/20
SCHEDA PROGETTO STRATEGICO

ANAGRAFICA

Titolo Progetto strategico	Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta
Sintesi Progetto strategico	<p>Il Progetto strategico è finalizzato a supportare la nascita di imprese da insediare e lo sviluppo delle imprese insediate in Valle d'Aosta, con una particolare attenzione a quelle ospitate negli incubatori di impresa, siano esse provenienti dall'esterno del territorio regionale oppure siano imprese nate all'interno della Regione.</p> <p>A tal fine si intende intervenire con un insieme coerente di azioni integrate fra loro:</p> <ol style="list-style-type: none">1. rafforzamento del sistema degli incubatori di impresa mediante il potenziamento dei servizi offerti;2. sostegno alle imprese insediate negli incubatori;3. previsione di strumenti agevolativi per le imprese per l'acquisizione di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale e in grado di favorire l'adesione delle imprese valdostane a poli di innovazione;4. potenziamento dei servizi offerti alle imprese via web.
Costo complessivo previsto	euro 2.933.600
CUP master	<i>Da richiedere all'atto dell'approvazione</i>
Data inizio prevista	1.5.2016
Data fine prevista	30.12.2023
Responsabile Progetto strategico	Dipartimento industria, artigianato ed energia Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro Regione Valle d'Aosta

DESCRIZIONE GENERALE

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale o settoriale

La crisi finanziaria, propagatasi rapidamente dagli Stati Uniti a tutte le principali economie (avanzate ed emergenti), ha dispiegato pienamente i suoi effetti sull'economia reale nel 2009, determinando la recessione più marcata e duratura mai registrata dal secondo dopoguerra. Se per i paesi emergenti, e, in particolare, per i grandi paesi asiatici, i riflessi della crisi hanno dato per lo più luogo ad un'attenuazione del vigoroso *trend* di crescita in atto negli anni precedenti, per gli altri paesi, e, in special modo, per quelli europei, l'impatto della crisi si è manifestato con vertiginosi crolli del prodotto. Nonostante il fatto che l'intera economia mondiale nel 2011 fosse tornata a crescere, seppur ad un ritmo ancora distante da quello



pre-crisi, nel 2012 la ripresa ha subito una nuova generale battuta di arresto, facendo registrare un nuovo rallentamento della crescita. L'Italia ha risentito in misura particolarmente accentuata dell'evoluzione negativa dell'economia globale, riportando stabilmente performance peggiori rispetto a quelle delle principali economie dell'area euro considerate, in particolare negli anni di più marcata recessione.

Per quanto riguarda la Valle d'Aosta, nel triennio 2011-2013, dopo una fase di miglioramento registrata nel 2010, l'economia ha evidenziato una nuova fase di rallentamento, più marcato nel 2013, ma pur sempre inferiore al dato medio nazionale. L'analisi del dato riguardante l'anno 2014 evidenzia, invece, una fase di espansione. Tuttavia, l'evoluzione del sistema economico valdostano a inizio 2015 è ancora segnata da una fase di grande incertezza.

Il tessuto produttivo valdostano è stato messo a dura prova dalla crisi: per il settimo anno di fila, la consistenza delle imprese registrate a fine anno è stata inferiore a quella dell'anno precedente.

In un contesto nel quale le imprese sono quasi tutte di piccole e piccolissime dimensioni e le medie e grandi imprese industriali sono in numero estremamente limitato, eventi recenti quali la chiusura di sedi operative locali di gruppi multinazionali hanno avuto un grande impatto sia a livello occupazionale che strategico.

Per quanto concerne la spesa in ricerca e sviluppo rispetto al PIL, che a livello nazionale è pari al 1,26% (ampiamente al di sotto del target europeo del 3%), in Valle d'Aosta è stata addirittura pari allo 0,57% (dato 2010). Il dato risulta fortemente sottodimensionato se messo a confronto con l'indicatore analogo del Nord-Ovest (quasi triplo e pari all'1,46%) ma anche con quello del Trentino-Alto Adige (1,25%), che, per caratteristiche e vocazione, rappresenta il territorio istituzionalmente e geograficamente più comparabile con quello valdostano.

Per rafforzare l'attività di ricerca e sviluppo, la Valle d'Aosta ha individuato una *Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente della Valle d'Aosta (S3)*, che è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 961 del 11 luglio 2014 e approvato dalla Commissione europea con la decisione C(2015)907.

L'obiettivo della S3 è quello di abbandonare il sostegno indifferenziato a tutti i settori produttivi per concentrare e investire le risorse disponibili per lo sviluppo del territorio soltanto verso alcuni ambiti tecnologici (*Montagna di eccellenza, Montagna sostenibile, Montagna intelligente*), promuovendo strategie di innovazione compatibili con le caratteristiche del sistema locale (produttivo e sociale) e finalizzate a rendere l'innovazione diffusa e pervasiva all'interno dell'intera comunità.

In coerenza con le priorità individuate, la S3 individua alcune azioni, da articolare sul piano operativo con successive norme regionali o con atti amministrativi, riferibili a:

- sostegno alla domanda di ricerca e innovazione;
- attrazione di nuovi insediamenti innovativi (capitali, tecnologie, competenze);
- sostegno a nuova imprenditorialità;
- sostegno finanziario alla R&I per le imprese;
- sostegno alla capitalizzazione delle imprese innovative;
- sostegno alla formazione di reti di imprese;
- sostegno ai centri di ricerca e di eccellenza;
- raccordo tra attività di ricerca e mondo produttivo;
- infrastrutturazione tecnologica del territorio.

In applicazione della S3, l'Assessorato ha predisposto il *Programma pluriennale per l'innovazione e lo sviluppo dell'industria e dell'artigianato per il periodo 2016-2018*, che prevede un insieme coordinato di azioni per favorire lo sviluppo del territorio.

Tra queste azioni particolarmente significativa è l'azione denominata *Marketing territoriale e iniziative di attrazione*, che si dovrà declinare in azioni di sistema, quali lo sviluppo di un efficace *Portale informativo*, che consenta la valorizzazione degli strumenti telematici come mezzo di comunicazione e di informazione tra l'amministrazione pubblica e le imprese, e la *Valorizzazione degli incubatori di impresa*, che, unita alla



Ricerca di partnership strategiche e collaborazioni con territori innovativi, potrà, auspicabilmente, favorire lo sviluppo di nuove imprese innovative.

Parallelamente il *Programma* prevede azioni specifiche volte al *Sostegno alla nuova imprenditorialità*, mediante la fornitura di servizi di tutoraggio ed assistenza tecnica all'interno delle *pépinières d'entreprises* di Aosta e Pont-Saint-Martin, nonché di servizi innovativi nei confronti delle start up, e, in generale, nei confronti delle imprese del territorio.

Sia la S3 che il *Programma* sono stati elaborati al termine di un percorso di costruzione partecipato e inclusivo e vengono implementati, sulla base degli stessi principi, con un processo nel quale è centrale il coinvolgimento del partenariato.

Nel monitoraggio della S3 è fondamentale il ruolo dei Gruppi di Lavoro Tematici (GLT) riferiti ai tre ambiti target (*Montagna di eccellenza, Montagna sostenibile, Montagna intelligente*), a geometria variabile e composti da attori rilevanti sul piano locale e da esperti nei diversi domini, in campo pubblico e privato che hanno il compito, da un lato, di produrre azioni e consenso sull'implementazione della *Strategia* e, dall'altro, di approfondire temi e argomenti specifici, anche raccogliendo proposte di iniziative e promuovendo il coinvolgimento di testimonial e portatori di buone pratiche.

In attuazione della S3 sono già state sviluppate le prime azioni di sistema.

In primo luogo la Regione ha affidato a Vallée d'Aoste Structure s.r.l., società interamente controllata tramite la finanziaria regionale, l'attività di diffusione della cultura di impresa, che si concretizza, in particolare nelle attività:

- *Impresa in azione*, che consiste nella realizzazione, presso le scuole superiori, di laboratori di imprenditorialità che competono fra loro a livello regionale (e, successivamente, nazionale ed europeo) nella creazione e gestione di una impresa start-up;
- *Start cup Piemonte - Valle d'Aosta*, che è un concorso di progetti imprenditoriali, finalizzato alla nascita di imprese innovative presso gli incubatori di impresa o nelle province/regioni degli enti sostenitori;
- *Espace Innovation*, che è il programma di pre-incubazione a supporto dello sviluppo di imprese innovative nel territorio valdostano: gli aspiranti imprenditori hanno a disposizione uno spazio in *co-working* presso la *pépinière* di Aosta.

Ha, poi, affidato alla Camera valdostana delle imprese e delle professioni le attività di supporto al monitoraggio e alla comunicazione della S3, consistenti in:

- supporto operativo all'animazione dei Gruppi di lavoro tematici;
- supporto operativo al monitoraggio della S3;
- supporto all'attività di comunicazione e disseminazione della S3;
- supporto all'elaborazione e attuazione di azioni per l'implementazione della S3 che siano sinergiche e/o mutate da azioni realizzate in ambito nazionale e internazionale.

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso il Progetto strategico

Rispetto al quadro sopra delineato, con il presente Progetto strategico si vogliono mettere in opera alcune attività coordinate che pongono rimedio ad alcune problematiche territoriali e settoriali, con la finalità di accrescere l'efficacia delle azioni già messe in opera e accelerare lo sviluppo locale.

Innanzitutto, mentre l'attività di diffusione della cultura di impresa, che è finalizzata a stimolare la creazione di nuove imprese, viene realizzata da alcuni anni con un buon riscontro da parte del territorio, il supporto allo sviluppo delle imprese start up, che dovrebbe logicamente seguire in un ideale percorso di creazione di impresa, presenta oggettive difficoltà legate alla gestione degli incubatori di impresa, che dovrebbero essere i luoghi di elezione per l'insediamento delle nuove imprese. Negli incubatori, infatti, mentre la fornitura di servizi logistici risulta in linea con il mercato, la fornitura di servizi di tutoraggio e di supporto allo sviluppo delle imprese incubate è meno sviluppata rispetto alle realtà simili.

Negli anni scorsi sono state fatte alcune missioni tecnologiche presso incubatori di impresa della vicina Svizzera, del Piemonte e della Lombardia, che hanno evidenziato che il modello gestionale degli incubatori



valdostani richiede un potenziamento per essere competitivo e consentire un efficace supporto allo sviluppo delle imprese.

Anche l'esperienza del programma *Espace Innovation*, nel quale i futuri neo imprenditori hanno avuto la possibilità di essere ospitati per un periodo di tutoraggio in alcuni incubatori piemontesi (I3P, 2I3T, Proplast), ha evidenziato la necessità di un allineamento del modello gestionale degli incubatori valdostani rispetto alle realtà territoriali prossime.

Un altro problema che interessa le imprese incubate e che rappresenta un ostacolo al loro sviluppo è costituito da un fattore di debolezza legato alla collocazione geografica della Valle d'Aosta e alle carenze del sistema dei trasporti, che genera sovraccosti per le imprese dovuti alla marginalità territoriale.

Questa peculiarità della realtà valdostana accentua le usuali difficoltà delle imprese *start up* legate alla carenza di liquidità e alla scarsa redditività.

Occorre, inoltre, evidenziare che le imprese del territorio sono di piccole e piccolissime dimensioni (la percentuale di imprese da 0 a 5 addetti sul totale si attesta nel 2014 all'82,5%) e hanno una scarsa propensione all'innovazione, di prodotto, di processo o organizzativa (la spesa in ricerca e sviluppo rispetto al PIL, che a livello nazionale è pari al 1,26%, in Valle d'Aosta è stata addirittura pari allo 0,57%).

Sarebbe, quindi, auspicabile favorire il loro accesso a servizi di consulenza di elevato livello, sia per le imprese incubate, sia per quelle insediate al di fuori degli incubatori di impresa.

La frammentazione del territorio e la numerosità, a causa della loro specificità, delle organizzazioni coinvolte nell'erogazione dei servizi alle imprese rendono difficoltoso l'accesso all'informazione da parte degli imprenditori e di coloro che intendono dare avvio a una nuova impresa.

Inoltre, tali difficoltà, acuite da un sistema di trasporto che non agevola l'accessibilità al territorio valdostano (in rapporto ad altre realtà "concorrenti"), rendono ancora più importante la presenza di un efficace canale di informazione via web, che, a differenza di quello attuale, consenta anche la fornitura di servizi *on line* alle imprese.

Obiettivo specifico del Progetto strategico

Il Progetto strategico si inserisce in un contesto produttivo provato dalla crisi per accrescere la capacità attrattiva del territorio, che non può consistere soltanto nell'incremento dell'efficienza e della capacità di risposta della pubblica amministrazione alle richieste degli imprenditori o nella messa a disposizione delle imprese di strumenti di finanziamento degli investimenti, ma deve far leva sul potenziamento della promozione di investimenti, anche esteri, nel territorio regionale e sulla fornitura di servizi qualificati alle imprese insediate per accompagnarne lo sviluppo, con la finalità di creare, più in generale, un "ecosistema" favorevole allo sviluppo imprenditoriale.

Parallelamente all'attrazione di investimenti nella Regione, si intende, infatti, far leva sullo sviluppo endogeno, cercando di rafforzare la capacità imprenditoriale dei cittadini, partendo dagli studenti, per poi favorire la concretizzazione delle idee di impresa, da trasformare in imprese *start up*, che devono essere sostenute nel loro sviluppo.

In sintesi, in attuazione della S3 e del *Programma pluriennale per l'innovazione e lo sviluppo dell'industria e dell'artigianato*, il Progetto strategico è finalizzato a favorire la nascita di imprese da insediare e lo sviluppo delle imprese insediate in Valle d'Aosta, con una particolare attenzione a quelle ospitate negli incubatori di impresa, siano esse provenienti dall'esterno del territorio regionale oppure siano imprese nate all'interno della Regione.

A tal fine si intende intervenire con un insieme coerente di azioni integrate fra loro:

1. rafforzamento del sistema degli incubatori di impresa mediante il potenziamento dei servizi offerti;
2. sostegno alle imprese insediate negli incubatori;
3. previsione di strumenti agevolativi per le imprese per *l'acquisizione di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale* e in grado di favorire l'adesione delle imprese valdostane a poli di innovazione;



4. potenziamento dei servizi offerti alle imprese via web.

L'azione 1 *rafforzamento del sistema degli incubatori di impresa* è un'attività strategica volta a favorire e consolidare l'insediamento di nuove attività. I due incubatori di impresa presenti in regione devono vedere trasformato il loro modello gestionale, per potenziare l'attività di *scouting* e selezione delle imprese da insediare e implementare la qualità dei servizi forniti alle imprese insediate, che evolveranno da semplici servizi logistici a servizi evoluti di tutoraggio e consulenza, finalizzati ad accompagnare l'impresa in tutte le fasi di sviluppo.

L'azione prevede, quindi, l'affidamento a un soggetto esperto, tramite appalto, del servizio di accompagnamento alle imprese e di animazione degli incubatori di imprese con le connesse attività di *scouting*, selezione, tutoraggio, consulenza, informazione, promozione e comunicazione a favore dei soggetti che hanno sottoscritto i contratti di incubazione o sono prossimi a tale adempimento.

Il soggetto affidatario dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

- popolare gli incubatori con imprese rispondenti alle finalità vocazionali degli incubatori stessi, coerenti con la S3, scegliendo quelle che presentino la maggiore capacità di sviluppo, sia intrinseco che per il territorio valdostano;
- creare, all'interno degli incubatori, un clima favorevole allo sviluppo delle imprese insediate, anche mediante la fornitura di servizi qualificati e di attività di animazione, al fine di consentirne l'uscita dagli incubatori, dopo un periodo non superiore a 3 anni e l'insediamento stabile sul territorio valdostano.

Alle imprese insediate nelle *pépinières*, i servizi di base continueranno a essere forniti da Vallée d'Aoste Structure s.r.l., mentre l'affidatario fornirà servizi di supporto allo sviluppo, quali *check-up* periodici, servizio di tutoraggio di base per le attività concernenti la gestione aziendale, assistenza per lo sviluppo e l'avanzamento dei piani d'impresa, assistenza alla fase "di uscita", azioni di promozione e valorizzazione commerciale delle attività delle imprese, servizi di consulenza da fornire su richiesta delle imprese incubate.

Le *pépinières* intendono agevolare lo sviluppo competitivo del sistema imprenditoriale, mediante servizi di alto livello che possano anche favorire la crescita dimensionale e l'internazionalizzazione; considerati, però, i sovraccosti che le imprese affrontano a causa della marginalità del territorio valdostano rispetto alle reti di trasporto e la distanza dai mercati di riferimento, con l'azione 2 *sostegno alle imprese insediate negli incubatori* si ritiene opportuno prevedere un'agevolazione mediante l'abbattimento del canone di prestazione dei servizi di base, che permetta alle start up di superare le prime delicate fasi di sviluppo dell'impresa e di consolidarsi, in un'ottica di sostenibilità di medio/lungo termine, in modo tale da essere competitiva sul mercato una volta terminato l'insediamento in *pépinière*.

Unitamente a una debolezza mostrata dagli indicatori statistici riferiti al sistema di R&S e innovazione, la Valle d'Aosta evidenzia criticità che derivano dalla scarsa cultura imprenditoriale e manageriale, dal basso tasso di internazionalizzazione delle aziende locali e dalla ridotta collaborazione con Università, centri di ricerca e di trasferimento tecnologico.

Su tali presupposti, l'azione 3 *previsione di strumenti agevolativi per le imprese per l'acquisizione di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale* sostiene, in particolare, l'acquisizione di *know-how*, di *asset* intangibili e di competenze (elementi questi sempre più determinanti nell'attuale economia della conoscenza), per supportare: interventi sull'organizzazione aziendale e sulle procedure di controllo amministrativo; analisi di marketing strategico; interventi finalizzati al miglioramento della produzione, della logistica, dell'ambiente di lavoro, delle procedure di sicurezza e dell'attenuazione dell'impatto ambientale; attività di *due diligence* tecnologica e di *business evaluation*; attività di ricerca tecnico-scientifica specialistica e assistenza alla brevettazione; supporto alla predisposizione di progetti a valere su programmi finanziati mediante fondi europei; attività di consulenza volta allo studio e alla progettazione di interventi nel settore del risparmio energetico delle fonti rinnovabili, e della cogenerazione di elettricità e calore, diagnosi energetiche; finanziamento di progetti presentati a valere su programmi finanziati mediante fondi europei e non finanziati da questi.

Il cofinanziamento pubblico di consulenze e assistenze tecniche di alta gamma, sotto i profili gestionale e tecnologico, acquisite dalle PMI industriali e artigiane permetterà loro di accrescere la propria competitività



e la propria produttività in un'ottica di medio/lungo periodo e di fornire beni e/o servizi sul mercato in modo più efficace e efficiente.

Inoltre, come indicato nella S3 *“Rilancio di industria, ricerca e innovazione creano le condizioni per il necessario aumento del grado di apertura dell’economia locale, oggi assai limitato. In una fase ciclica in cui il maggiore dinamismo della domanda proviene dai mercati esteri, la ricerca di sbocchi su nuovi mercati e la spinta all’internazionalizzazione delle PMI locali non può essere rinviata e deve costituire, anche per le policies da adottare in materia di sostegno alla R&I un criterio centrale avendo a mente, più in generale, l’obiettivo di aprire maggiormente il tessuto imprenditoriale e della ricerca anche a forme di collaborazione e cooperazione con realtà extra-regionali quali imprese delle rispettive filiere tecnologiche e produttive, consorzi, distretti, poli tecnologici, cluster consolidati”*. A tal fine sono stati stipulati degli accordi di collaborazione con Poli di innovazione piemontesi, per incentivare collaborazioni tra le imprese e tra le imprese e gli organismi di ricerca, per sviluppare attività nel campo della ricerca e dell’innovazione, con particolare attenzione allo sfruttamento di fondi recati da bandi nazionali e comunitari. Con tale azione, si intendono, pertanto, predisporre anche gli strumenti agevolativi in grado di favorire l’adesione delle imprese valdostane ai poli di innovazione.

L’azione 4 *potenziamento dei servizi offerti alle imprese via web* ha lo scopo di potenziare la capacità della Regione di fornire servizi on line alle imprese, realizzando una specifica piattaforma web, collegata con il sito istituzionale della Regione nonché con i siti degli enti a vario titolo coinvolti nell’attività di informazione e supporto a favore delle imprese, progettata in modo da contenere tutte le informazioni, i servizi e gli strumenti offerti per lo sviluppo e l’incremento delle attività delle imprese e dei rapporti col cittadino.

Contributo previsto dal Progetto strategico in relazione agli obiettivi della strategia “Europa 2020”

Il Progetto strategico contribuisce al raggiungimento dei seguenti obiettivi della Strategia Europa 2020:

- Occupazione: innalzamento al 75% del tasso di occupazione (per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni);
- R&S: aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo al 3% del PIL dell'UE.

Con il rafforzamento del sistema degli incubatori di impresa, mediante il potenziamento dei servizi offerti e il sostegno alle imprese insediate negli incubatori, si intende incrementare il numero di imprese innovative insediate in Valle d’Aosta, con positivi effetti sull’occupazione e sugli investimenti in ricerca e sviluppo, che saranno ulteriormente accresciuti mediante la previsione di strumenti agevolativi per le imprese per investimenti in innovazione di prodotto, processo e organizzativa e di strumenti agevolativi in grado di favorire l’adesione delle imprese valdostane a poli di innovazione. Sinergico risulta, infine, l’effetto del potenziamento dei servizi offerti alle imprese via internet.

Complementarietà, sinergie e coerenze con:

<p>Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali</p>	<p>Il Progetto Strategico, aggregando azioni in passato autonome e contribuendo alla riconduzione a un unico sistema degli attori che operano nell’attuazione delle politiche per la nascita e lo sviluppo delle imprese, è coerente con l’obiettivo generale del QSR <i>“Fare rete: la governance, chiave del successo della strategia”</i>.</p> <p>Il Progetto in argomento è inoltre coerente con la <i>Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3)</i> poiché gli annessi Progetti integrati contribuiscono alle sei priorità individuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Progetto integrato Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d’Aosta - Aiuto all’innovazione:</i> - rafforzare l'industria esistente attraverso R&I;
---	--



	<ul style="list-style-type: none"> - messa in rete del sistema produttivo locale; - favorire sviluppo e diffusione di ICT e servizi connessi; - trasferimento dell'innovazione al sistema tradizionale; - rafforzamento e orientamento del locale sistema della ricerca e della formazione delle risorse - <i>Progetti integrati Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta - Rafforzamento servizi offerti presso gli incubatori di impresa e Locazione spazi ed erogazione servizi di base:</i> <ul style="list-style-type: none"> - favorire nuovi insediamenti innovativi; - messa in rete del sistema produttivo locale; - favorire sviluppo e diffusione di ICT e servizi connessi; - trasferimento dell'innovazione al sistema tradizionale; - rafforzamento e orientamento del locale sistema della ricerca e della formazione delle risorse; - <i>Progetto integrato Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta - Piattaforma imprese:</i> <ul style="list-style-type: none"> - favorire nuovi insediamenti innovativi; - favorire sviluppo e diffusione di ICT e servizi connessi.
Strumenti di integrazione	<p>Segnalare l'eventuale afferenza a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo locale partecipato (SLP) - Investimento territoriale integrato (ITI) - Aree interne (AI) - Piano integrato transfrontaliero (PIT) <p>Aree interne: il Progetto, sostenendo anche l'area di Pont- Saint- Martin, comune che rientra nell'Area pilota della Bassa Valle, contribuisce alla realizzazione della Strategia aree interne fornendo uno spazio di sostegno alla nascita di imprese capaci di aumentare la competitività dell'area in argomento, la quale, essendo lontana dal capoluogo, risente della scarsità di servizi risultando meno attrattiva per gli investimenti.</p>

Principi trasversali	
Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alla catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi)	<p>Il Progetto contribuisce alla realizzazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente (S3), sostenendo la nascita di imprese negli ambiti <i>Montagna Intelligente</i>, che include le attività connesse e funzionali al monitoraggio e controllo del territorio, e <i>Montagna Sostenibile</i>, che comprende come attività target quelle caratterizzanti la cosiddetta <i>green economy</i>, ovvero tutte quelle attività che, partendo dalla vocazione naturalmente green del territorio di montagna valdostano, possono sviluppare un'offerta di prodotti e servizi ambientalmente e paesaggisticamente sostenibile, garantendo opportunità di crescita economica a basso o nullo consumo ambientale.</p> <p>Inoltre, gli accordi di collaborazione con i Poli di innovazione piemontesi sono finalizzati a incentivare collaborazioni nel campo della ricerca e dell'innovazione anche nell'area Energy&CleanTech</p>



	<p>(ambiti di attività che comprendono adattamento climatico, economia circolare, energia, acqua, aria e mobilità sostenibile).</p> <p>Infine, è previsto il sostegno all'effettuazione, da parte delle imprese, di diagnosi energetiche e l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001, per stimolare la realizzazione di interventi di risparmio energetico.</p>
Parità fra uomini e donne	Non pertinente
Pari opportunità e non discriminazione	Neutrale/Non pertinente

Orientamenti della politica regionale di sviluppo	
Dimensione collettiva	<p>Soddisfatta in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"><input checked="" type="checkbox"/> molteplicità dei soggetti coinvolti<input checked="" type="checkbox"/> integrazione tra soggetti pubblici e privati<input type="checkbox"/> integrazione tra settori<input checked="" type="checkbox"/> integrazione con iniziative progettuali che possono coinvolgere anche altri territori
	<p>In Valle d'Aosta, il supporto alla nascita e allo sviluppo delle imprese è assicurato da diversi soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none">– Vallée d'Aoste Structure s.r.l., che svolge le attività, indirizzate soprattutto verso i giovani, finalizzate alla creazione della cultura imprenditoriale;– la Camera valdostana delle imprese e delle professioni, che assicura il supporto all'implementazione, al monitoraggio e alla comunicazione della S3;– il soggetto che gestirà il servizio di accompagnamento alle imprese e di animazione degli incubatori di imprese;– Finaosta S.p.A., che eroga i voucher per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale;– il Dipartimento industria, artigianato ed energia, che coordina la governance della S3 e le strutture dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro, che attuano le politiche di settore. <p>Per garantire la coerenza delle loro azioni, questi soggetti si coordinano fra loro con frequenti riunioni operative.</p> <p>Il nuovo modello prefigurato per la gestione degli incubatori di impresa prevede l'integrazione tra soggetti pubblici e privati, in quanto il soggetto privato affidatario dell'appalto sarà tenuto a rispettare una specifica procedura di monitoraggio e coordinamento che prevede riunioni mensili presso l'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro e con Vallée d'Aoste Structure s.r.l.</p>



Per quanto concerne l'integrazione tra settori, le iniziative sono indirizzate agli ambiti target (*Montagna di eccellenza, Montagna sostenibile, Montagna intelligente*) della S3 che non sono distinti e impermeabili tra di loro, ma sono oggetto di azioni di reciproca "cross-fertilisation".

In questo quadro, per tradurre in iniziative concrete l'auspicio maggior grado di apertura del sistema economico valdostano verso l'esterno, che è espresso nella S3, sono stati stipulati:

- l'Accordo quadro tra la Regione Valle d'Aosta e la Regione Piemonte, finalizzato alla collaborazione nell'ambito della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico;
- l'Accordo quadro di collaborazione con l'Associazione cluster innovativo bioPmed ed il suo ente operativo, il Bioindustry Park Silvano Fumero S.p.A.;
- l'Accordo quadro di collaborazione con il Polo di innovazione per la Meccatronica e i Sistemi avanzati di produzione;
- l'Accordo quadro di collaborazione con il Polo di innovazione POLIGHT.

Questi accordi consentiranno di sviluppare azioni integrate con iniziative progettuali del Piemonte.



Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:

<p><input checked="" type="checkbox"/> organizzativo, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto;</p>	<p>Il Progetto strategico è sinergico, in particolare, con:</p> <ul style="list-style-type: none">– il progetto per l'attuazione di interventi di animazione territoriale per la diffusione della cultura di impresa nel periodo 2016-2018, attuato da Vallée d'Aoste Structure s.r.l. nell'ambito del POR FSE 2014/20;– il progetto di supporto all'implementazione, al monitoraggio e alla comunicazione della <i>Strategia di specializzazione intelligente (S3) nel periodo 2016/18</i>, attuato dalla Camera valdostana delle imprese e delle professioni nell'ambito del POR FESR 2014/20. <p>Considerata la molteplicità degli attori coinvolti nello sviluppo territoriale (Vallée d'Aoste Structure s.r.l., Camera valdostana delle imprese e delle professioni, Finaosta S.p.A., gestore delle <i>pépinières</i>), per garantire coerenza e continuità con le azioni già realizzate o in corso è prevista una specifica procedura di monitoraggio e coordinamento dell'animazione territoriale che prevede l'effettuazione di riunioni mensili presso l'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro.</p> <p>Inoltre, il <i>Programma pluriennale per l'innovazione e lo sviluppo dell'industria e dell'artigianato 2016-2018</i>, che comprende la maggior parte delle azioni previste dal progetto strategico, prevede lo svolgimento di attività di monitoraggio mediante la collaborazione del Comitato tecnico-scientifico di cui alla legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84, che fa parte del Comitato tecnico di monitoraggio della S3, che garantisce la massima rappresentanza della società civile e si riunisce periodicamente, almeno 3 volte all'anno.</p> <p>Mediante tale monitoraggio costante sarà possibile adattare le azioni in relazione ai risultati e implementare il modello di supporto alla nascita e allo sviluppo delle imprese delineato nel Progetto strategico per renderlo quanto più possibile efficace e aderente alle esigenze del territorio.</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> finanziario, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto</p>	<p>In generale, la gestione degli incubatori di impresa viene supportata mediante finanziamenti pubblici.</p> <p>Mediante l'appalto del servizio di accompagnamento alle imprese e di animazione degli incubatori di imprese denominati <i>pépinière d'entreprises Espace Aosta</i> e <i>pépinière d'entreprises di Pont-Saint-Martin</i> si vuole sviluppare un modello di gestione degli incubatori che intende raggiungere una sostenibilità finanziaria quanto più elevata possibile (che comporta la riduzione del supporto finanziario pubblico al minimo possibile), mediante:</p> <ul style="list-style-type: none">– la fatturazione alle imprese di servizi specialistici, quali i servizi scientifici, servizi di <i>business development</i> e servizi di consulenza di elevato livello (<i>check-up</i> aziendali, analisi di fattibilità e trasferimento tecnologico);– la ricerca, da parte del gestore, di contributi derivanti da



	<p>progetti di ricerca e innovazione finanziati a valere su programmi nazionali e europei (ad es. Horizon 2020).</p> <p>Inoltre, l'incremento del numero di imprese incubate genera benefici finanziari alla pubblica amministrazione mediante la fatturazione dei canoni di prestazione dei servizi logistici di incubazione da parte di Vallée d'Aoste Structure.</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> degli effetti, ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli)</p>	<p>Il popolamento degli incubatori di impresa, unito alla riduzione a tre anni del periodo di incubazione e il conseguente insediamento nel territorio valdostano delle imprese <i>start up</i> incubate porterà a un incremento dell'occupazione e del valore aggiunto e, in generale, allo sviluppo del territorio, che sarà favorito anche dall'incremento della capacità di innovazione delle imprese insediate in Valle d'Aosta.</p> <p>Inoltre, la Regione intende sviluppare, nel periodo 2016-2018, un "pacchetto di insediamento" da offrire alle imprese quale fattore strategico per il successo delle iniziative di marketing territoriale e per accrescere l'attrattività del territorio per gli investitori esterni. Tale pacchetto, contenente le misure e gli interventi potenzialmente fruibili da parte dell'investitore, potrà trasformarsi in un vero e proprio "contratto di insediamento".</p>
<p>Focalizzazione sulla specificità alpina¹</p>	<p>Focalizzazione sui settori e sulle aree di attività economiche identificati come strategici dalla S3. In particolare, con quest'azione si intendono sostenere insediamenti presso le <i>pépinières</i> di <i>start up</i> innovative appartenenti ai settori e alle aree di attività economiche identificati come strategici dalla S3, nonché investimenti immateriali a elevato valore aggiunto posti in essere da imprese operanti nei medesimi settori.</p>
<p>Approccio partecipativo²</p>	<p>Sia la S3 che il <i>Programma pluriennale per l'innovazione e lo sviluppo dell'industria e dell'artigianato</i> sono stati elaborati al termine di un percorso di costruzione partecipato e inclusivo e vengono implementati, sulla base degli stessi principi, con un processo nel quale è centrale il coinvolgimento del partenariato.</p> <p>Per l'elaborazione della S3, il partenariato è stato coinvolto mediante una consultazione on line e un coinvolgimento diretto mediante <i>Focus group</i>, mentre il <i>Programma pluriennale per l'innovazione e lo sviluppo dell'industria e dell'artigianato</i> è stato presentato al Patto per lo sviluppo.</p> <p>Nel monitoraggio della S3 è centrale il ruolo dei Gruppi di Lavoro Tematici (GLT) riferiti ai tre ambiti target (<i>Montagna di eccellenza, Montagna sostenibile, Montagna intelligente</i>), a geometria variabile e composti da attori rilevanti sul piano locale e da esperti nei diversi domini, in campo pubblico e privato che hanno il compito, da un lato, di produrre azioni e consenso sull'implementazione della Strategia e, dall'altro, di approfondire temi e argomenti specifici, anche raccogliendo proposte di iniziative e promuovendo il coinvolgimento di testimonial e portatori di buone pratiche. I GLT si riuniscono ogni 6 mesi.</p>

¹ Coerenza con la specificità alpina così come declinata nella S3



PROGETTI INTEGRATI

Programma	Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”
Titolo Progetto	Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d’Aosta - Rafforzamento servizi offerti presso gli incubatori di impresa
Descrizione sintetica	<p>L’azione prevede l’affidamento, tramite appalto, ad un soggetto esperto del servizio di accompagnamento alle imprese e di animazione degli incubatori di imprese con le connesse attività di <i>scouting</i>, selezione, tutoraggio, consulenza, informazione, promozione e comunicazione a favore delle imprese che hanno sottoscritto i contratti di incubazione o sono prossime a tale adempimento.</p> <p>Il soggetto affidatario dovrà perseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">- popolare gli incubatori con imprese rispondenti alle finalità vocazionali degli incubatori stessi, coerenti con la Strategia di specializzazione intelligente della Valle d’Aosta (S3), scegliendo quelle che presentino la maggiore capacità di sviluppo, sia intrinseco, sia per il territorio valdostano;- creare, all’interno degli incubatori di imprese, un clima favorevole allo sviluppo delle imprese incubate, anche mediante la fornitura di servizi qualificati e di attività di animazione, al fine di consentirne l’uscita dagli incubatori, dopo un periodo non superiore a tre anni e l’insediamento stabile sul territorio valdostano. <p>Alle imprese incubate nelle <i>pépinières</i>, i servizi di logistica continueranno a essere forniti da Vallée d’Aoste Structure s.r.l., mentre l’affidatario fornirà servizi di supporto allo sviluppo, quali <i>check-up</i> periodici, servizio di tutoraggio di base per le attività concernenti la gestione aziendale, assistenza per lo sviluppo e l’avanzamento dei piani d’impresa, assistenza alla fase “di uscita”, azioni di promozione e valorizzazione commerciale delle attività delle imprese, servizi di consulenza da fornire su richiesta delle imprese incubate.</p>
Tipo Progetto	Acquisizione di beni e servizi
Attività	Servizi di alta qualificazione per la nascita e lo sviluppo di imprese innovative
Costo previsto	1.683.600 euro
Data inizio prevista	01.01.2017

² Impegno e modalità attuative volte a dare voce tanto ai portatori d’interesse quanto ai destinatari finali del Progetto, attraverso il loro coinvolgimento e responsabilizzazione



Data fine prevista	31.12.2023
Beneficiario	Struttura Ricerca, innovazione e qualità

Programma	Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”
Titolo Progetto	Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d’Aosta - Locazione spazi ed erogazione servizi di base
Descrizione sintetica	Erogazione contributi a imprese innovative per il canone di locazione e la fruizione degli annessi servizi di base nell’ambito delle pépinières di Aosta e Pont-Saint-Martin
Tipo Progetto	Acquisizione di beni e servizi
Attività	Locazione spazi per attività produttive e erogazione servizi di base
Costo previsto	600.000 euro
Data inizio prevista	30.06.2016
Data fine prevista	30.06.2023
Beneficiario	Struttura Attività Produttive e Cooperazione

Programma	Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”
Titolo Progetto	Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d’Aosta - Aiuto all’innovazione
Descrizione sintetica	L’azione prevede la concessione di aiuti alle PMI industriali e artigiane localizzate in Valle d’Aosta per l’acquisizione di servizi di assistenza e consulenza di alta gamma, sotto i profili gestionale e tecnologico
Tipo Progetto	Acquisizione di beni e servizi
Attività	Contributi
Costo previsto	400.000 euro
Data inizio prevista	30.06.2016
Data fine prevista	31.07.2023
Beneficiario	Struttura Attività Produttive e Cooperazione

Programma	Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”
Titolo Progetto	Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d’Aosta - Portale Imprese



Descrizione sintetica	Il progetto rappresenta una soluzione innovativa che consente di semplificare l'accesso ai servizi resi dalla Regione alle imprese e ai cittadini. In particolare, si prevede di creare una nuova piattaforma web integrata con il sito istituzionale della Regione, progettata e realizzata in modo da contenere tutte le informazioni, i servizi e gli strumenti curati dall'Assessorato alle attività produttive, energia e politiche del lavoro per lo sviluppo delle imprese e nei rapporti col cittadino. Lavoro preparatorio alla realizzazione della piattaforma sarà la revisione dei canali comunicativi attuali dell'Assessorato e degli Enti ad esso collegati in funzione dei servizi alle imprese (Chambre, Structure VdA, Sportello Unico, Finaosta S.p.A., ecc.), al fine di garantire la maggiore chiarezza e semplificazione possibile di accesso all'informazione nei confronti dell'utente.
Tipo Progetto	Acquisizione di beni e servizi
Attività	Realizzazione portale
Costo previsto	250.000 euro
Data inizio prevista	01.06.2016
Data fine prevista	01.06.2018
Beneficiario	Struttura Sviluppo economico e generi contingentati

DATI FINANZIARI

Cronoprogramma finanziario

Anno	Pianificazione avanzamento spesa
2014	
2015	
2016	55.000
2017	400.300
2018	540.600
2019	415.600
2020	415.600
2021	415.600
2022	415.600
2023	275.300
Totale costo previsto	2.933.600



DATI FISICI

Indicatori di realizzazione

Descrizione indicatore	Codice indicatore	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso (target)
Numero di imprese che ricevono un sostegno	CO01	Imprese	Monitoraggio	58
Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	CO06	Euro	Monitoraggio	1.000.000,00
Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno	CO08	Equivalenti tempo pieno	Monitoraggio	25
Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	CO 05	Imprese	Monitoraggio	8
Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	CO 02	Imprese	Monitoraggio	58
Numero di enti che utilizzano l'infrastruttura realizzata per offrire servizi al pubblico	OS 2.2.2	Numero	Monitoraggio	4

Indicatori di risultato

Descrizione indicatore	Codice indicatore	Unità di misura	Fonte dati	Valore iniziale (baseline)	Valore atteso (target)
Tasso di sopravvivenza a tre anni	R 3.5.1	%	Elaborazione OES su dati Istat – Archivio Asia	65,0	67,0
Persone che hanno utilizzato Internet per ottenere informazioni dalla PA	R 2.2.2	%	ISTAT	36,9	55